

# Valdelsa

illustre figlio, Leonardo, pittore, inventore, genio universale. Il panorama appare caratterizzato dalla massa turrata della rocca duecentesca dove hanno sede il Museo Leonardiano e la Biblioteca Leonardiana.

Nei locali sottostanti si trova il Museo Ideale Leonardo da Vinci. Anche la casa di Leonardo sul vicino colle di Anchiano è visitabile.

Verso sud ovest nel territorio collinare di **Cerreto Guidi (C4)** sono stati ritrovati numerosi reperti preistorici e tracce di insediamenti dell'Età del Bronzo. Cerreto, già feudo dei Conti Guidi, ha forma circolare intorno alla Villa Medicea, opera probabilmente del giovane Buonotalenti e voluta nel 1565 da Cosimo I, che ospita il Museo della Caccia e del Territorio.

Nell'adiacente pieve di San Leonardo si conservano il fonte battesimale di Giovanni della Robbia e numerosi dipinti.

Sulle estreme propaggini occidentali del Montalbano sorge **Fucecchio (B4)**, la cui collegiata di San Giovanni Battista fu riedificata nel XVIII secolo.

Il Museo di Fucecchio, all'interno del Palazzo Corsini, raccoglie dipinti, oreficerie e arredi liturgici dal XIV al XVIII secolo.

La Fondazione Montanelli Bassi ospita le stanze di Montanelli, con gli studi del celebre giornalista e della moglie.

Il Padule di Fucecchio è la più vasta area umida interna d'Italia: un'intensa attività didattica viene svolta dal Centro di Documentazione del Padule. Il Ponte a Cappiano e il complesso sistema di chiuse di cui è dotato furono curati da Antonio e Francesco da Sangallo.

Più a sud la vallata dell'Elsa è posta fra le valli dell'Ombrone, dell'Arbia, della Pesa e dell'Orme. Il primo comune che si incontra procedendo verso sud è quello di **Castelfiorentino (C2/3)**, il cui capolungo è il centro maggiore della

Valdelsa di fondazione romana e con resti delle fortificazioni medievali.

La grande chiesa barocca di Santa Verdiana è ricca di affreschi e ospita a suo lato il Museo di Arte Sacra, con tavole dal XIII al XVI secolo e il cui capolavoro è la Madonna con bambino attribuita a Cimabue.

Nella Raccolta Comunale d'Arte sono esposti gli affreschi di Benozzo Gozzoli, tutti con le Storie della Vergine, staccati dalla cappella della Visitazione e da quella della Madonna della Tosse o della Neve.

Il comune di **Montespertoli (D3)**, sulla riva destra dell'Elsa, vanta un fonte battesimale romanico nella chiesa di Sant'Andrea.

Nella canonica della millenaria Pieve di San Pietro in Mercato il Museo d'Arte Sacra conserva opere d'arte provenienti dalle chiese dei dintorni. A Montegufoni il Castello degli Acciaiuoli ha una bella torre del 1386 che ricorda la torre di Palazzo Vecchio, a Firenze.

Più a sud lungo il corso dell'Elsa è la città di **Certaldo (D2)** la cui sede antica e murata è su un'altura e si raggiunge con una rapida salita. Tutto di mattoni, dalle strade alle case come anche il Palazzo Vicariale con la facciata carica di stemmi e l'interno decorato di affreschi. Nella chiesa dei Santi Iacopo e Filippo il cenotafio di Giovanni Boccaccio ricorda il poeta che qui morì nel 1375 e la cui casa è visitabile.

A est di Certaldo troviamo il territorio di **Gambassi Terme (C2)**, in una bella posizione su un fianco del monte Aglione, ricco di sorgenti di acqua termale. In città si trovano la chiesa dei Santi Jacopo e Stefano, del XIII secolo, non più officiata e il Palazzo Podestarile, mentre poco fuori dal centro abitato sorge la Pieve di Santa Maria a Chianni, edificio romanico della fine del XII secolo.

La parte più meridionale del territorio è **Montaione (C2)**. Al centro del paese la chiesa di San Regolo del XIII secolo, ma ristrutturata nella prima metà del Seicento, con campanile della fine del XVIII secolo. Sulla facciata del Palazzo Pretorio, oggi Museo Civico, numerosi stemmi murati. A sud di Montaione si trova il convento francescano di San Vivaldo con le cappelle cinquecentesche, decorate all'interno con terracotte policrome. Le cappelle riproducono la topografia dei luoghi santi di Gerusalemme, come spiega la mostra permanente.

